

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01392830
ESC - Ente schedatore	UNUPI
ECP - Ente competente	S121

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
--------------------	--------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	cane
SGTT - Titolo	Cane che dorme
SGTL - Tipo titolo	dalla bibliografia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Lanfranchi
LDCU - Indirizzo	Lungarno Galilei, 9
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Grafica di Pisa

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2655
INVD - Data	2006

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX/ XX
---------------	---------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
DTSV - Validità	ca

<b>DTSF - A</b>	1925
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>RM - RIFERIMENTO MATRICE</b>	
<b>LDM - Luogo di conservazione matrice</b>	Toscana/ Firenze/ Galleria degli Uffizi/ G.D.S.U
<b>IVM - Inventario matrice</b>	NR
<b>DTT - Cronologia generica matrice</b>	XIX/ XX
<b>MTM - Materia matrice</b>	zinco
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00004484
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fattori Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1825/ 1908
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000017
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	149
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	495
<b>MIFL - Larghezza</b>	355
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	34B11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: cane.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra

<b>ISRI - Trascrizione</b>	Giò. Fattori
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di collezione
<b>STMP - Posizione</b>	sul foglio, in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	timbro a inchiostro nero
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'acquaforte raffigura un cane a riposo in un contesto campestre. L'animale è presumibilmente ritratto dal vero come confermerebbe l'accuratezza del tratto, veloce ma descrittivo. Lungo la sua carriera, Giovanni Fattori ha spesso raffigurato figure animali: a partire dal 1870, i quadrupedi sono un soggetto privilegiato anche in pittura (Bonagura 1987). Come segnala Baboni (1983) di questa stampa esiste un esemplare di tiratura coeva con scritta autografa a matita "Povera bestiola mi amava tanto/ questi animali amano e non tradiscono/ Gio. Fattori" di proprietà degli Eredi Malesci, non datata. La data di realizzazione di matrice e stampe rimane incerta; Giovanni Fattori nel corso della sua vita non esegue mai delle tirature sistemiche. Solo nel 1925, in occasione del centenario dalla nascita dell'artista, è eseguita una ristampa di tutte le acquaforti (a cura dell'editore fiorentino Primo Benaglia), in esemplari numerati e timbrati. A seguito di questa ristampa le matrici sono donate da Giovanni Malesci, erede di Giovanni Fattori, al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi di Firenze. Un'altra ristampa è eseguita nel 1958 in occasione di una mostra allestita a Roma presso la Calcografia Nazionale. Pertanto, vista l'assenza di timbri o numerazioni relativi alle due ristampe sopracitate, è possibile ipotizzare che la stampa presa in esame corrisponda a una tiratura postuma, realizzata entro il 1925.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Timpanaro S. J., Cardini M.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1957
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Pisa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa (PI)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1681293010510
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Severini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_57

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 69, n. 206
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Farinella V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_55
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-60
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chiappini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_61
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bonagura M. C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_60
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 96, n. 149
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Nicolosi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Maffei, Sonia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Travisonni, Chiara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le incisioni fanno parte della collezione di opere grafiche appartenuta a Sebastiano Timpanaro senior, illustre scienziato e storico della scienza; donata nel 1957 dagli eredi all'Università, costituisce il nucleo originario del Gabinetto Disegni e Stampe dell'attuale Museo della Grafica di Pisa. Le schede sono state create durante il corso di "Informatica per i Beni Culturali" (titolare Prof.ssa Sonia Maffei) della "Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici" dell'Università di Pisa, in collaborazione con il Laboratorio LIMES.